



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UA 1  
Qw

22939

Data 19 OTT. 2015    Protocollo N° 419232    Class: A.000.01.6    Prat.    Fasc.    Allegati N. 1

Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 28 dell'8 settembre 2015  
presentata dal Consigliere BRUSCO Manuel  
**"FAR CHIAREZZA SULLE COMPETENZE DEI SERVIZI CULTURALI PROVINCIALI DI  
BELLUNO E ROVIGO".**

**Consiglio Regionale del Veneto**  
1 del 20/10/2015    Prot.: 0022939    Titolario 2.16.1.1  
CRV    CRV    spc-UPA

Al Consigliere regionale  
BRUSCO Manuel

e, p.c.

Al Signor PRESIDENTE  
del Consiglio Regionale

All'Assessore regionale  
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Ai sensi dell'articolo 111 del Regolamento consiliare, si trasmette la risposta approvata dalla Giunta all'interrogazione indicata in oggetto, da Lei presentata in data 8 settembre 2015.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
- avv. Mario Caramel -

Segreteria della Giunta  
Sezione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta  
P.O. Rapporti con il Consiglio e nomine  
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2793637-8 - Fax 041/2793627  
Codice Univoco Ufficio IPA: 585NSV  
e-mail: [uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it](mailto:uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it)  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
X Legislatura

**PUNTO 87 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 09/10/2015**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 67 / IIM del 09/10/2015**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 28 del 08.9.2015 presentata dal consigliere BRUSCO Manuel, avente per oggetto "FAR CHIAREZZA SULLE COMPETENZE DEI SERVIZI CULTURALI PROVINCIALI DI BELLUNO E ROVIGO".

**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elsa De Berti	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**CRISTIANO CORAZZARI**

**STRUTTURA PROPONENTE**

**DIPARTIMENTO CULTURA**

**APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 28 del 08.9.2015 presentata dal consigliere BRUSCO Manuel, avente per oggetto "FAR CHIAREZZA SULLE COMPETENZE DEI SERVIZI CULTURALI PROVINCIALI DI BELLUNO E ROVIGO"

L'Assessore Cristiano Corazzari propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'art.24 della L.R. n. 50/1984 prevede che ogni Provincia veneta svolga funzioni di coordinamento e programmazione dell'organizzazione bibliotecaria nel proprio ambito territoriale. Le principali funzioni individuate dalla Regione del Veneto sono l'organizzazione dell'informazione bibliografica (art. 24, lett c) e art. 31), la rilevazione dei dati statistici (art. 24, lett. d)), la formazione del personale bibliotecario (art. 43), che sostanzialmente sono state poi riprese nella legge regionale n.11 del 13 aprile 2001, in cui si è attuato il D.Lgs. n. 112/1998 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali.

Per svolgere le funzioni attribuite alle Province, la Regione prevede il riconoscimento di appositi contributi finanziari, la messa a disposizione dell'infrastruttura informatica regionale e il collegamento con alcune iniziative a valenza nazionale (Servizio Bibliotecario Nazionale [SBN], Centro nazionale per il libro e la lettura, Nati per leggere, Anagrafe nazionale delle Biblioteche Italiane, ecc.).

Per ottimizzare il proprio intervento sul territorio, a partire dagli anni Novanta le Province hanno istituito in tempi e con modalità differenti dei "centri servizi bibliotecari" provinciali, che presto si sono trasformati - anche per rispondere alla richiesta delle biblioteche di competenza - in autentici "sistemi bibliotecari", finendo spesso per surrogare i "sistemi bibliotecari territoriali" (ovvero, intercomunali, previsti nell'art. 32 della LR 50/1984), per esempio nelle province di Belluno, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza.

La Regione ha sostenuto la costituzione dei centri servizi o sistemi bibliotecari provinciali con contributi ad hoc sin dalla loro costituzione (per esempio, con interventi finanziari straordinari rispettivamente di lire 235.000.000 con DGR n. 4279 del 24.11.1998 e di 400.000.000 di lire con DGR n. 586 del 16.3.1999); dal 2007 (con DGR n. 2436 del 07.8.2007), poi, riconosciuta la loro raggiunta maturità organizzativa e la capacità di produrre economie di scala alla stregua di veri e propri sistemi di servizi bibliotecari territoriali, la Giunta regionale ha infine deciso di concentrare tutto il suo investimento finanziario previsto dalla LR 50/1984 (art. 36) sulle reti di cooperazione bibliotecaria, e dunque sui centri servizi e sistemi provinciali, sulle reti intercomunali e su quelle urbane nei capoluoghi di provincia.

La realtà organizzativa e gestionale dei centri servizi e sistemi bibliotecari provinciali è tale che una loro dismissione potrebbe causare un danno immediato alle biblioteche del territorio di competenza e, di conseguenza, un grave disagio per i cittadini che abitualmente usufruiscono dei servizi garantiti dalle Province (assistenza biblioteconomica e amministrativa, catalogazione centralizzata dei documenti, prestito interbibliotecario, progetti condivisi per i bambini, ecc.).

Riconoscendo la valenza dei servizi assicurati dalle Province in ambito bibliotecario e volendone mantenere intatta la loro efficacia, quindi, la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legge 7.4.2014, n. 56 (c.d. Riforma Delrio) e dalla legge 06.8.2015, n. 125, ha approvato con deliberazione n. 13/DDL del 15.9.2015 un disegno di legge di riordino delle funzioni amministrative provinciali. Nel disegno di legge, tra le altre cose, vengono confermate alle Province venete le funzioni non fondamentali precedentemente attribuite, tra cui anche quelle che legittimano l'esistenza e l'esercizio dei centri servizi e sistemi bibliotecari provinciali.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 28 del 08.9.2015 presentata dal consigliere BRUSCO Manuel, allegata, avente per oggetto "FAR CHIAREZZA SULLE COMPETENZE DEI SERVIZI CULTURALI PROVINCIALI DI BELLUNO E ROVIGO"
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Sezione verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia



**Data:** Lun 19/10/2015 10:23  
**Da:** protocollo.generale@pec.regione.veneto.it  
**A:** protocollo@consiglioveneto.legalmail.it  
**Oggetto:** Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
SCRITTA n. 28 dell'8 settembre 2015 presentata  
dal Consigliere BRUSCO Manuel "FAR CHIAREZZA  
SULLE COMPETENZE DEI SERVIZI CULTURALI  
PROVINCIALI DI BELLUNO E ROVIGO"  
**Allegato/i:** 09614437.PDF(*dimensione 597 KB*)  
segnatura.xml(*dimensione 1 KB*)

Nota prot. n. 419232 del 19 ottobre 2015